

3 febbraio 2017

Passi avanti in commissione Ars per la riforma e due ordinanze di Crocetta

# Rifiuti, la Regione si sveglia troppo tardi

Le due nuove ordinanze, presentate ieri da Rosario Crocetta in conferenza stampa a Palazzo d'Orleans assieme all'assessore regionale all'Energia Vania Contraffatto e al dirigente Maurizio Pirillo, provano a fare ordine nel disordine assoluto del sistema rifiuti dell'Isola. Le priorità sono quelle ben note da anni: riforma del settore, impiantistica all'anno zero, raccolta differenziata.

a pagina 4

Presentate a Palermo due ordinanze di Crocetta: accelerato l'iter per gli impianti e prorogati fino al 15 febbraio i commissari delle Srr

## Rifiuti, la Regione si sveglia troppo tardi

Passi avanti in Commissione all'Ars per la riforma, il Governo punta all'approvazione entro la legislatura

PALERMO – Non c'è più tempo, lo sanno anche alla Regione. Le due nuove ordinanze, presentate ieri da Rosario Crocetta in conferenza stampa a Palazzo d'Orleans assieme all'assessore regionale all'Energia Vania Contraffatto e al dirigente Maurizio Pirillo, provano a fare ordine nel disordine assoluto del sistema rifiuti dell'Isola. Le priorità sono quelle ben note da anni: riforma del settore, impiantistica all'anno zero, raccolta differenziata. Sono punti strettamente correlati che, come menù a tendina, ne propongono immediatamente degli altri appena si affrontano.

La riforma del settore è una richiesta che viene da molto lontano. La

legge 9/2010, l'ultima normativa di sistema approvata ormai sette anni fa (il presidente era ancora Raffaele Lombardo), è stata largamente disattesa anche perché in conflitto con norme nazionali e regionali. Attualmente la commissione all'Ars ha approvato 24 articoli su 29 del ddl. Per l'assessore Contrafatto "la riforma che abbiamo fatto è coerente e in linea con la normativa nazionale e europea". L'obiettivo è di avercela pronta per la fine della legislatura, ma è un vero peccato che ci sia voluta una legislatura intera per portarla (probabilmente) in porto.

La riforma opera sui tempi lunghi e potrebbe non bastare nell'immediato. La memoria delle passate emergenze, che si associa al rischio che la crescita del flusso di rifiuti nei mesi estivi (anche per il turismo) possa non essere più contenuta con provvedimenti d'urgenza, è sempre dietro l'angolo. Anche perché di discariche, al momento, non se ne possono fare altre e quelle che ci sono si trovano al limite della saturazione. Il futuro sarebbe nel ciclo integrato, quindi meno discarica e più sistemi alternativi, ma è tutto impantanato nei bandi che le nuove Srr avrebbero dovuto definire già da tempo e che non hanno mai fatto. Le due ordinanze operano in questo duplice senso: tengono in piedi il sistema per evitare

guai peggiori e dall'altra imprimono un'accelerazione al processo.

Uno dei due provvedimenti reitera gli effetti dell'ordinanza emanata a dicembre con il ricorso a una forma straordinaria di gestione dei rifiuti in Sicilia in vista di un'ordinanza di riorganizzazione del settore. Nel compiere

questa operazione si avvia una proroga della gestione commissariale delle Società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti (Srr) fino al 15 febbraio per evitare “l’insorgere di emergenze igienico sanitarie e di ordine pubblico”. In queste due settimane scarse di tempo, i commissari dovranno agire per rendere operative le Srr, altrimenti scatteranno dei nuovi commissari nominati dalla Regione.

Le ordinanze, inoltre, agiscono in maniera tempestiva su quelli che sono i punti dolenti del sistema tramite un sistema sostitutivo che mette al centro dell’azione il dipartimento dei Rifiuti. Le Srr, le nuove società di regolamentazione, sono state costituite, ma si sono limitate alla raccolta, senza rispettare le richieste concrete che arrivavano da Palermo: piano d’ambito, assunzione del personale trasferito dagli Ato, impianti di tritovagliatura e biostabilizzazione al rifiuto. La palla adesso passa al dipartimento guidato da Maurizio Pirillo, che dovrà predisporre le gare d’appalto per gli impianti di trattamento dei rifiuti. Tempistiche strette, lo ha ribadito Crocetta: “Siamo a gennaio, per una gara

ci vogliono tre mesi e per organizzare le aree di inertizzazione ce ne vogliono altri tre. Non c'è più tempo”.

# La IV Commissione ha approvato 24 articoli su 29 del disegno di legge

Rosario Battiato



**QdS.it** Quotidiano di Sicilia **QUOTIDIANO DI SICILIA** dal 1979

**Prodi Ue, in Sicilia 400 mln in 16 anni**  
 Agricoltura e Formazione nella marcia. Con l'Europa la Regione stringe accordi con Cc e Gaf

**Rifiuti, la Regione si sveglia troppo tardi**  
 Regione Siciliana

**OGGI SPECIALE S. AGATA**

**VIDEO SICILIA**  
 CH 93 - CH 929

**Rifiuti, la Regione si sveglia troppo tardi**  
 Rosi scade in Commissione attesa per la riforma, il Governo punta all'approvazione entro la legislatura

**PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA di avvisi legali e bandi sui quotidiani**  
 La mancata pubblicazione di avvisi legali e bandi sui quotidiani invalida le aste pubbliche.

**Enti pubblici siciliani attenzione!**  
 La mancata pubblicazione di avvisi legali e bandi sui quotidiani invalida le aste pubbliche.

**QdS. QUOTIDIANO DI SICILIA**

